



# COMUNE DI BELLINO

## PROVINCIA DI CUNEO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 06

OGGETTO: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 – ASSE IV LEADER – PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE "ESSERE COMUNITA' PER ESSERE COMPETITIVI" – RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DI MANUFATTI IN PROSSIMITA' DELLE BORGATE BALS E FONTANILE - ESAME ED APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE – PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaquattordici addì **venti** del mese di **gennaio** con inizio seduta alle ore 16,20 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, risultano presenti - assenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto come dal seguente prospetto:

PRESENTI    ASSENTI

1	MUNARI Mario	SINDACO	X	
2	CISCHINO Gianni	VICESINDACO	X	
3	GALLIAN Alfredo Marco	ASSESSORE	X	
	TOTALE		3	/

Ai sensi dell'art.97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale FLESIA CAPORGNO Dr. Paolo che provvede alla redazione del presente verbale. Assume la presidenza il Sig. MUNARI Mario nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Con DGC n. 59 in data 29.08.2012 il presente Consesso ha deliberato di aderire al bando pubblico approvato nell'ambito del Piano di Sviluppo del GAL Tradizione delle Terre Occitane intitolato "Essere comunità per essere competitivi" che si inserisce nell'ambito dell'Asse IV Leader del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 licenziato dalla Regione Piemonte – Settore Politiche Comunitarie;
- Con nota prot. n. 280 del 12.03.2013 pervenuta in data 13.03.2013 ns. prot. n. 640 è stata comunicata l'ammissione di questo Ente al finanziamento di che trattasi per l'ammontare complessivo di € 45.000,00 pari all'90% della somma ammessa di € 50.000,00 cui va ad aggiungersi la quota di cofinanziamento a carico del Comune;
- Tale contributo era finalizzato all'intervento di recupero di due lavatoi per un loro completo inserimento nel contesto ambientale ed architettonico delle B.te Bals e Fontanile;
- Con atti di determinazione del Responsabile del Servizio n. 57 del 11.09.2012 e n. 21 del 05.04.2013 vennero affidati gli incarichi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, di coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva e di direzione lavori inerenti i distinti interventi, finanziati con il contributo di cui in premessa, in favore dell'arch. Elena Marchetto con Studio in Casteldelfino – B.ta Torrette n. 46;
- Con DD.GC n. 75 del 15.10.2012 e n. 31 del 17.05.2013 vennero licenziati, rispettivamente, il dossier di candidatura unitamente al progetto preliminare-definitivo ed il progetto esecutivo dell'intervento nell'importo complessivo di € 61.775,96 di cui € 49.639,16 per lavori ed € 12.136,80 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- A seguito di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 122 co. 7 e dell'art. 57 co. 6 del D.lgs. 163/2006, indetta con atto di determinazione n. 43 del 27.05.2013, i lavori in epigrafe vennero aggiudicata alla Ditta Seymandi Costruzioni Srl con sede in Via Lagnasco n. 18 di Costigliole Saluzzo nell'importo complessivo di € 47.550,59 al netto del ribasso d'asta del 4,50%, giusto contratto rep. n. 32 del 30.08.2013 registrato a Saluzzo il 05.09.2013 n. 77 Serie 1;
- L'intervento in questione, come indicato nel progetto esecutivo, era finalizzato al ripristino strutturale e funzionale di due lavatoi pubblici siti nelle B.te Bals e Fontanile;
- Durante l'esecuzione dei lavori si è ritenuto quanto segue:
  - per ciò che riguarda il "lavatoio in borgata Bals", a seguito dei confronti progettuale tra la Direzione Lavori architettonici, l'ingegnere strutturale e la Ditta Esecutrice, ed a seguito dei calcoli strutturale dell'Ing. Dario Alberto, si è deciso per una soluzione architettonica che vede una struttura del tetto in cui il trave di colo è poggiate su una capriata in facciata e sul muro perimetrale in conci di pietra. A seguire poi l'orditura in legno secondo schema tradizionale locale, composta da travi perimetrali, falsi puntoni, listellatura.
  - per ciò che riguarda il "lavatoio in borgata Fontanile", a seguito dei confronti progettuale tra la Direzione Lavori architettonici, l'ingegnere strutturale e la Ditta Esecutrice, ed a seguito dei calcoli strutturale dell'Ing. Dario Alberto, si è deciso per una soluzione architettonica che vede una struttura del tetto in cui il trave di colo è poggiate su due capriate alle sue due estremità. A seguire poi l'orditura in legno secondo schema tradizionale locale, composta da travi perimetrali, falsi puntoni, listellatura. Per quanto riguarda i tamponamenti, è risultato necessario chiudere con un tamponamento la parete ovest, per la sua porzione fuori-terra, da realizzare con un tavolato in legno, come già previsto per il prospetto sud (anziché realizzare la finestratura).

Vista, dunque, la perizia di variante all'uopo predisposta dal tecnico progettista nonché direttore dei lavori così come depositata agli atti di questo Comune in data 16.01.2014 ns. prot. n. 103;

Atteso che alla luce di quanto disposto dall'art. 132 del D. Lgs. 163/2006 la variante di che trattasi è inquadrabile nell'ambito del comma 3 del citato articolo, ovvero, nell'ambito degli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio che siano contenuti entro un importo non superiore al 10% per i lavori di recupero, ristrutturazione etc ed al 5% per tutti gli altri lavori delle categorie dell'appalto e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera;

Dato atto che le condizioni di esecuzione sono le stesse contenute nel contratto rep. n. 32 del 30.08.2013 e ai prezzi concordati;

Visto, in proposito, lo schema dell'atto di sottomissione;

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, di procedere all'approvazione della perizia di variante in oggetto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica dal responsabile del servizio tecnico e sotto quello della regolarità contabile dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 c. 1 lettera b) del D.L. 10.12.2012 n. 174 convertito nella legge 7.12.12 n. 213;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

### **DELIBERA**

- Di approvare, alla luce di quanto esposto in premessa e della documentazione agli atti, la Perizia di Variante relativa ai lavori di riqualificazione ambientale di manufatti in prossimità delle Borgata Bals e Fontanile così come redatta dall'Arch. Elena Marchetto con studio in B.ta Torrette n. 46 - Casteldelfino;
- Di dare atto che, la citata variante si è resa indispensabile, in quanto:
  - per ciò che riguarda il "lavatoio in borgata Bals", a seguito dei confronti progettuali tra la Direzione Lavori architettonici, l'ingegnere strutturale e la Ditta Esecutrice, ed a seguito dei calcoli strutturali dell'Ing. Dario Alberto, si è deciso per una soluzione architettonica che vede una struttura del tetto in cui il trave di colò è poggiate su una capriata in facciata e sul muro perimetrale in conci di pietra. A seguire poi l'orditura in legno secondo schema tradizionale locale, composta da travi perimetrali, falsi puntoni, listellatura.
  - per ciò che riguarda il "lavatoio in borgata Fontanile", a seguito dei confronti progettuali tra la Direzione Lavori architettonici, l'ingegnere strutturale e la Ditta Esecutrice, ed a seguito dei calcoli strutturali dell'Ing. Dario Alberto, si è deciso per una soluzione architettonica che vede una struttura del tetto in cui il trave di colò è poggiate su due capriate alle sue due estremità. A seguire poi l'orditura in legno secondo schema tradizionale locale, composta da travi perimetrali, falsi puntoni, listellatura. Per quanto riguarda i tamponamenti, è risultato necessario chiudere con un tamponamento la parete ovest, per la sua porzione fuori-terra, da realizzare con un tavolato in legno, come già previsto per il prospetto sud (anziché realizzare la finestratura).
- Di sottolineare, che l'esecuzione dei nuovi lavori non comporta alcuna variazione di spesa rispetto a quella prevista in contratto;
- Di precisare che la variante in oggetto, è inquadrabile nell'ambito del disposto dell'art. 132 co. 3 del D.Lgs. 163/2006;
- Di approvare contestualmente i sottoelencati elaborati progettuali:
  - o Tav. 01 – variante\_elaborato grafico - Lavatoio di B.ta Bals;
  - o Tav. 02 – variante\_elaborato grafico - Lavatoio di B.ta Fontanile;
  - o Relazione illustrativa;
  - o Computo metrico estimativo delle opere in variante;
  - o Quadri economici di raffronto (Progetto – Appalto – Variante);

○ Schema atto di sottomissione

- Di dare atto che si procederà alla stipula del relativo atto di sottomissione nella forma dell'atto pubblico amministrativo in analogia al contratto principale;
- di trasmettere, pertanto, copia del presente provvedimento al responsabile del servizio tecnico ed all'ufficio di segreteria per opportuna conoscenza e per i provvedimenti di rispettiva competenza.

**DOPODICHE'** i medesimi componenti la Giunta Comunale, con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to MUNARI Mario

Il Segretario Comunale  
F.to FLESIA CAPORGNO Dr. Paolo

---

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del comune per  
quindici giorni consecutivi e cioè dal 04 FEB, 2014 al 19 FEB, 2014  
Opposizioni.....N.N.

reg.n. Il messo comunale

Data 04 FEB, 2014



Il Segretario Comunale

---

ESTREMI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il 14 FEB, 2014 ai sensi del  
D.Lgs 267/2000.

Data 14 FEB, 2014



Il Segretario Comunale

---

Per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Il 04 FEB, 2014



Il Segretario Comunale

---